Scritto da Red.
Martedì 19 Luglio 2022 18:26

AVELLINO – La Camera di Commercio Irpinia-Sannio elegge Pino Bruno alla terza votazione in Consiglio. Scongiurato il commissariamento, l'ente camerale è pienamente operativo. Cia Avellino e Cia Benevento formulano gli auguri al neo presidente, "affinché l'inizio di questo cammino unitario sia caratterizzato dalla giusta armonia, utile a costruire le basi per un rilancio delle attività e per offrire giuste risposte alle imprese", testimoniano unitariamente i presidenti di Cia Avellino e Cia Benevento Stefano Di Marzo e Carmine Fusco.

La posizione delle rappresentanze Cia di Avellino e Benevento in seno al consiglio camerale ha confermato il pieno sostegno al professor Piero Mastroberardino, imprenditore della omonima azienda vitivinicola, ribadendo la posizione "della prima ora".

"Cia Avellino ha confermato anche oggi una linea di coerenza rispetto alla candidatura supportata già precedentemente, che deriva dalla condivisione di un percorso e delle linee programmatiche già discusse. Esprimiamo le congratulazioni al presidente eletto Pino Bruno, e l'augurio di lavoro proficuo alla guida dell'ente camerale delle aree interne", ha commentato il presidente della Cia Avellino Stefano Di Marzo.

Una posizione confermata dal presidente di Cia Benevento Carmine Fusco, che rilancia: "Cia Benevento ha sostenuto la candidatura di Mastroberardino, a cui confermiamo stima e ammirazione, e nel formulare gli auguri al neo presidente eletto, auspichiamo un rilancio dell'economia complessiva di Irpinia e Sannio, e confidiamo in una nuova visione di sviluppo territoriale complessivo".

Scritto da Red.
Martedì 19 Luglio 2022 18:26

Aggiornamento del 22 luglio 2022, ore 19.24 - *Camera di Commercio Irpinia-Sannio, Cia Campania rifiuta azioni di ostruzionismo alla governabilità dell'ente* -
In seguito alla riunione indetta presso la Coldiretti di Benevento, la Cia di Avellino, Benevento e della Campania sono state molto chiare ad esprimere la loro posizione. La Cia dopo aver sostenuto e creduto in un'idea di governo della Camera di Commercio proposto dalle quattro organizzazioni storiche, oggi ritiene che bisogna prendere atto dell'elezione di Pino Bruno come presidente, di conseguenza bisogna confrontarsi nell'ente camerale con senso di responsabilità, certo rimanendo attenti ad eventuali utilizzi impropri della Camera di Commercio.

Questa è stata sempre la posizione della Confederazione. Infatti, è stata l'unica sigla a chiedere al presidente De Luca di uscire dal commissariamento, restituendo la Camera alle imprese. Inoltre, dichiara di non riconoscere nessuna azione diretta a dividere il Consiglio dell'ente in modo strumentale e non approva eventuali azioni di ostruzionismo che possono di nuovo bloccare la Camera di Commercio. Anzi, sarà ferma e decisa nel valutare le proposte per la loro importanza e valenza per il territorio e per le imprese, e su questo si esprimerà. Questa scelta è un atto dovuto alle

aziende ed ai territori che credono nella nostra confederazione".